

Il verbo I

Struttura, genere, forma, funzione

Che cos'è

Il verbo è l'**elemento centrale del discorso** attorno al quale possono aggiungersi tutti gli altri elementi della frase.



A cosa serve

Il verbo è la **parte variabile** del discorso che **fornisce informazioni**

- ▶ sullo stato o il modo di essere del soggetto

L'universo è infinito.

soggetto

- ▶ sulle azioni che il soggetto compie

Pablo osserva il cielo.

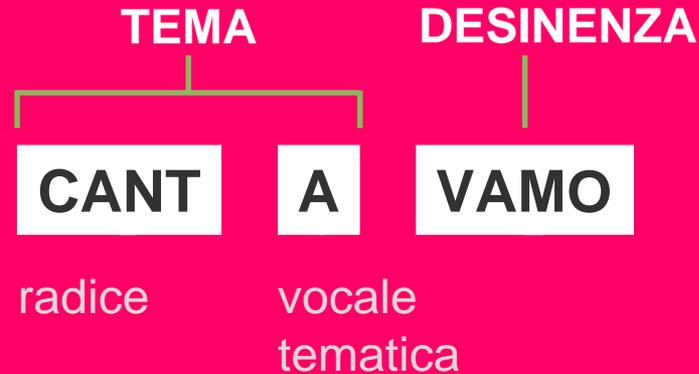
soggetto

- ▶ sulle azioni che il soggetto subisce

Carla è stata promossa direttrice dell'hotel.

soggetto

La struttura



La persona e il numero

Il **verbo concorda con il soggetto** nella persona e nel numero.

PERSONA	NUMERO	
	singolare	plurale
1 ^a persona	io parto	noi partiamo
2 ^a persona	tu parti	voi partite
3 ^a persona	egli, lui, esso ella, lei, essa parte	essi, esse, loro partono

La persona e il numero

Talvolta **il verbo concorda con il soggetto** anche nel **genere**, oltre che nella persona e nel numero.

PERSONA	NUMERO			
	singolare		plurale	
	maschile	femminile	maschile	femminile
1 ^a persona	io sono partito	io sono partita	noi siamo partiti	noi siamo partite
2 ^a persona	tu sei partito	tu sei partita	voi siete partiti	voi siete partite
3 ^a persona	egli, lui, esso è partito	ella, lei, essa è partita	essi, loro sono partiti	esse, loro sono partite

I verbi impersonali

I verbi impersonali **non hanno un soggetto espresso che compie o subisce l'azione.**

Si usano solo alla 3^a persona singolare dei modi finiti e dei modi indefiniti.

Sono impersonali:

- ▶ i verbi e le locuzioni verbali che indicano **fenomeni atmosferici**

Piove, grandina e fa freddo!

- ▶ i verbi come ***sembrare, accadere, occorrere, capitare, bisognare, convenire...***

Conviene restare qui finché il tempo non migliora.

I verbi impersonali

Sono impersonali:

- ▶ le locuzioni verbali formate da **essere** / **fare** / **stare** seguiti da un **nome** o un **aggettivo**:

È ovvio che dovremo rimandare la gita in montagna.

Tutti i verbi possono essere usati in modo impersonale: si coniugano alla 3^a persona singolare e si antepone la particella pronominale *si*

In questo ristorante **si mangia** benissimo.

Il modo

I MODI DEFINITI

Attraverso la desinenza definiscono la persona e il numero.

INDICATIVO

Esprime certezza di un'azione o di un fatto:
io canto, egli osservava, noi usciremo...

CONGIUNTIVO

Esprime incertezza, dubbio, desiderio:
se cantassi, se andassimo...

CONDIZIONALE

Esprime possibilità:
io canterei, egli osserverebbe...

IMPERATIVO

Esprime ordini, esortazioni:
canta!, osserva!, usciamo!...

Il modo

I MODI INDEFINITI

Non precisano né la persona né il numero, a eccezione del participio, che cambia desinenza in base al genere e al numero

INFINITO

Esprime l'idea verbale:
cantare, leggere, uscire...

PARTICIPIO

È usato per formare i tempi composti.
Può svolgere funzione di verbo, nome o aggettivo:
uscito, cantante, osservante...

IMPERATIVO

Svolge funzioni di complemento:
ridendo e scherzando = con il riso e lo scherzo
È usato nelle forme perifrastiche:
stava cantando, staranno osservando

Il tempo

PASSATO

esprime
anteriorità
rispetto al
momento
in cui si parla o
scrive

PRESENTE

esprime
contemporaneità
rispetto al
momento
in cui si parla o
scrive

FUTURO

esprime
posteriorità
rispetto al
momento
in cui si parla o
scrive



cantavo
ho cantato

canto

canterò
avrò cantato

Il tempo

TEMPI SEMPLICI

Sono costituiti da **una sola parola**:
cantavo, canto, canterò...

TEMPI COMPOSTI

Sono formati da **due parole**:
ausiliare *avere* o *essere* + **participio passato**
sono andato, ho sognato...

Il genere

VERBI TRANSITIVI

Reggono il complemento oggetto.

Pablo legge un libro.
compl. oggetto

Possono essere usati anche senza complemento oggetto.

Pablo legge.

Formano i tempi composti della forma attiva con l'ausiliare **AVERE**.

Pablo ha letto un libro.

Il genere

VERBI INTRANSITIVI

Non reggono il complemento oggetto.

compl. di moto a luogo

*Carla **tornerà** a casa*

Formano i tempi composti:

- alcuni con il verbo **ESSERE**
- altri con il verbo **AVERE**
- altri con **entrambi**

*Carla **è** tornata a casa.*

*Pablo **ha** nuotato bene.*

*Pablo **è/ha** vissuto in Brasile.*

Alcuni verbi intransitivi possono reggere il complemento oggetto quando si tratta di una parola che:

- ha la stessa radice del verbo
- ha un significato simile al verbo

*Rita **visse** una vita intensa.*

*Sara **ha pianto** lacrime amare.*

La forma attiva e passiva

FORMA ATTIVA

Il verbo è attivo quando il **soggetto compie l'azione** espressa dal verbo.

FORMA PASSIVA

Il verbo è passivo quando il **soggetto subisce l'azione** espressa dal verbo.

Carla ha fatto una domanda

soggetto
grammaticale e logico:
compie l'azione

complemento
oggetto:
subisce l'azione

soggetto
grammaticale:
subisce l'azione

complemento
d'agente:
compie l'azione

Una domanda è stata fatta da Carla

La forma riflessiva

La forma riflessiva può essere:

- ▶ **DIRETTA**: l'azione compiuta dal soggetto ricade sul soggetto medesimo

Carla **si** guarda allo specchio.

pronome riflessivo che svolge la funzione di complemento oggetto

Carla guarda **sé stessa**

complemento oggetto

- ▶ **INDIRETTA**: l'azione compiuta dal soggetto ricade su un complemento oggetto differente dal soggetto

Carla **si** pettina i capelli.

pronome riflessivo che svolge la funzione di complemento di termine

Carla pettina **i capelli** a sé stessa

complemento di oggetto

La forma riflessiva

La forma riflessiva può essere:

- ▶ **RECIPROCA**: l'azione è compiuta e subita da due soggetti contemporaneamente e reciprocamente

Carla e Pablo **si** abbracciano

pronomi riflessivi che equivale a
l'un l'altro

Carla abbraccia Pablo e
Pablo abbraccia Carla

complemento
oggetto

La forma riflessiva

ATTENZIONE

Verbi come: *annoiarsi, pentirsi, ribellarsi, accorgersi, ammalarsi, arrabbiarsi*

sono **verbi pronominali** e non verbi riflessivi, perché la particella pronominale è parte integrante del verbo.

I verbi riflessivi sono sempre transitivi.

I verbi pronominali sono intransitivi.

Carla e Pablo **si annoiano**.

La funzione

PREDICATIVA

I verbi predicativi **hanno senso compiuto**, cioè da soli “predicano”, ossia forniscono informazioni relative al soggetto.

Carla **legge**.

COPULATIVA

I verbi copulativi **collegano**, “copulano”, **il soggetto a un'altra parte del discorso**: a un nome, un aggettivo o un pronome.

Pablo **è** un artista. Carla **sembra** stanca.

Essere è il verbo copulativo più usato.

Altri verbi copulativi sono:

stare, restare, divenire, sembrare, apparire, chiamare, soprannominare, denominare, eleggere, nominare, credere, ritenere...

La funzione

D'APPOGGIO

Sono verbi che, oltre alla loro funzione predicativa, possono svolgere la funzione d'appoggio per altri verbi che esprimono l'azione principale.

ausiliari

essere
avere

Aiutano a formare

- i tempi composti
- le forme passive

servili

dovere
potere
volere

Esprimono l'idea di necessità, possibilità, volontà, desiderio, capacità:

Analisi grammaticale

Per fare l'analisi grammaticale del verbo è necessario stabilire.

1.	coniugazione	1 ^a , 2 ^a , 3 ^a coniugazione
2.	modo	indicativo, congiuntivo, condizionale, imperativo, infinito, participio, gerundio
3.	tempo	presente, passato (imperfetto, passato prossimo, passato remoto, trapassato prossimo...), futuro
4.	persona e numero	1 ^a , 2 ^a , 3 ^a singolare / 1 ^a , 2 ^a , 3 ^a plurale / impersonale
5.	genere	transitivo, intransitivo
6.	forma	attiva, passiva, riflessiva, pronominale
7.	funzione	predicativa, copulativa, d'appoggio

Analisi grammaticale

Presto **sarà pubblicato** il racconto che **scrissi** due mesi fa **ispirandomi** a un dipinto di Mirò.

sarà pubblicato = 1^a coniugazione, indicativo, futuro semplice, 3^a persona singolare, transitivo, forma passiva, predicativa

scrissi = 2^a coniugazione, indicativo, passato remoto, 1^a persona singolare, transitivo, forma attiva, predicativa

ispirandomi = 1^a coniugazione, gerundio, presente, 1^a persona singolare, intransitivo, forma pronominale, predicativa